

**RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL BILANCIO**
(L. 537/93, art. 5 comma 21)
Bilancio Unico di Esercizio 2019

31 luglio 2020

Il Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Padova è composto da:
Prof.ssa Angela Stefania Bergantino, Università degli Studi di Bari "Aldo Moro", Coordinatrice
Sig. Davide Busato, Studente dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Giuseppe Pasquale Roberto Catalano, Sapienza Università di Roma
Sig. Andrea Costalonga, Studente dell'Università degli Studi di Padova
Prof. Muzio Gola, Politecnico di Torino
Prof.ssa Carola Pagliarin, Università degli Studi di Padova
Prof. Paolo Maria Scrimin, Università degli Studi di Padova
Prof. Vincenzo Tucci, Università degli Studi di Salerno
Dott.ssa Emma Varasio, Università degli Studi di Pavia

e-mail: nucleo.valutazione@unipd.it
sito web: <http://www.unipd.it/nucleo>

INDICE

1. PREMESSA	1
2. BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO 2019	1
2.1. CONTO ECONOMICO.....	2
2.1.1. PROVENTI OPERATIVI	3
2.1.2. COSTI OPERATIVI	6
2.2. STATO PATRIMONIALE	10
2.3. CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PER PROGRAMMI	13
2.4. RENDICONTO FINANZIARIO	14
3. APPROFONDIMENTI E INDICATORI EXTRA CONTABILI	14
3.1. FONDO FINANZIAMENTO ORDINARIO	14
3.2. PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI E CONTRIBUTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO.....	17
3.3. PERSONALE	18
3.4. DIDATTICA.....	19
3.5. RICERCA	20
3.6. INTERNAZIONALIZZAZIONE.....	23
4. INDICATORI DI BILANCIO	25
5. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE	27

1. PREMESSA

La presente relazione è stata redatta in ottemperanza alla L. 537/93 (art. 5, comma 21), che richiede ai Nuclei di Valutazione di redigere una relazione al conto consuntivo annuale di Ateneo. La legge in parola, all'art. 5, comma 22, affida al Nucleo di Valutazione (di seguito NdV) "il compito di verificare, mediante analisi comparative dei costi e dei rendimenti, la corretta gestione delle risorse pubbliche, la produttività della ricerca e della didattica, nonché l'imparzialità ed il buon andamento dell'azione amministrativa".

Nell'elaborare il presente documento, il NdV ha esaminato e valutato i principali risultati del bilancio consuntivo 2019 approvato dal Consiglio di Amministrazione (CdA) nella seduta del 21 luglio 2020, analizzando in particolare i seguenti documenti:

- Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota Integrativa, e relativi allegati (Prospetti SIOPE, Rendiconto unico di Ateneo in contabilità finanziaria, Prospetto classificazione spesa per missioni e programmi);
- Relazione del Rettore sulla gestione.

Il NdV ha inteso procedere all'analisi dei risultati di bilancio tenendo conto sia dei dati contabili sia di informazioni di natura extra-contabile, essenziali per formulare valutazioni sull'efficacia e sulla qualità complessiva dei processi.

Per la conduzione di tale analisi, il NdV si è avvalso della collaborazione degli uffici dell'Area Finanza e programmazione dell'Ateneo, in particolare del Settore Studi e valutazioni, dell'Ufficio Bilancio Unico e dell'Ufficio Controllo di gestione.

2. BILANCIO UNICO DI ATENEO DI ESERCIZIO 2019

Il Bilancio 2019 è stato redatto in conformità a quanto disposto dal Decreto Legislativo n. 18 del 27 gennaio 2012 "Introduzione di un sistema di contabilità economico-patrimoniale e analitica, del bilancio unico e del bilancio consolidato nelle università, a norma dell'articolo 5, comma 1 lettera b), e comma 4 lettera a), della legge 30 dicembre 2010, n. 240", dal Decreto del MIUR di concerto con il MEF n. 19 del 14 gennaio 2014 "Principi contabili e schemi di bilancio in contabilità economico-patrimoniale per le università" (di seguito D.I. 19/2014), così come modificato dal Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017 "Revisione dei principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. n. 19/2014" (di seguito D.I. 394/2017).

Sono state recepite, inoltre, le disposizioni operative contenute nella terza edizione del Manuale Tecnico Operativo adottato con il Decreto Direttoriale 1055 del 30 maggio 2019 (di seguito MTO) nonché le indicazioni delle Note Tecniche del MIUR elaborate dalla Commissione Ministeriale per la contabilità economico-patrimoniale delle Università e consultabili nel sito <https://coep.miur.it>.

Di seguito viene presentata una lettura di sintesi della situazione economica, patrimoniale e finanziaria dell'Ateneo riferita al triennio 2017-2019, evidenziando le variazioni più significative intervenute rispetto all'esercizio 2018.

Per quanto riguarda i dati riferiti all'esercizio 2017, sono stati riportati i valori dello Stato Patrimoniale al 31.12.2017 e del Conto Economico 2017 riclassificati secondo le disposizioni del D.I. n. 394/2017, che ha introdotto, a partire dalla redazione del Bilancio 2018, una revisione dei principi contabili e degli schemi di bilancio di cui al D.I. n. 19/2014.

Per una trattazione completa delle singole poste di bilancio si rimanda al documento "Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2019" predisposto dall'Ufficio Bilancio Unico.

2.1. CONTO ECONOMICO

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e della prudenza.

La Tabella 1 presenta i costi e ricavi complessivi, desunti dal Conto Economico degli ultimi tre esercizi (2017-2018-2019), e la variazione, in valore assoluto e in percentuale, registrata nel corso dell'ultimo esercizio.

I valori 2017, come anticipato in premessa, sono stati riclassificati sulla base delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale n.394 del 8 giugno 2017 "Revisione dei principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. n.19/2014".

Nel 2019 l'Ateneo ha realizzato ricavi per 566.208.317 euro e ha sostenuto costi per 561.227.256 euro, ottenendo un risultato positivo di esercizio pari a 4.981.061 euro.

Tabella 1 – Conto Economico: Costi e Ricavi complessivi nel triennio 2017-2019 (valori in euro) e relativa variazione

DATI DI SINTESI	2019	2018	2017 riclassificato	Variazioni 2019 vs 2018	
				v.a.	%
RICAVI COMPLESSIVI	566.208.317	570.607.695	543.826.251	- 4.399.378	- 0,8%
<i>Proventi operativi</i>	566.042.191	570.581.262	543.494.892	- 4.539.071	- 0,8%
<i>Proventi finanziari e straordinari</i>	166.126	26.433	331.359	+ 139.693	> 100%
COSTI COMPLESSIVI	561.227.256	561.353.357	536.615.344	- 126.101	0,0%
<i>Costi operativi</i>	542.140.355	541.067.664	516.415.673	+ 1.072.691	+ 0,2%
<i>Oneri finanziari e straordinari</i>	19.086.901	20.285.693	20.199.671	- 1.198.792	- 5,9%
RISULTATO DI ESERCIZIO	4.981.061	9.254.338	7.210.907	- 4.273.277	- 46,2%

Fonte: Elaborazioni del Settore Studi e valutazione-AFIP su dati Unipd-Bilancio Unico di esercizio 2017, 2018 e 2019

Dai dati di sintesi si rileva un decremento consistente dei Proventi operativi (- 4.539.071 euro) rispetto all'esercizio 2018. Tuttavia, il valore è determinato non tanto da una reale contrazione dei ricavi, quanto dalla riclassificazione della voce Proventi per attività assistenziale e dei correlati Costi del personale prevista dal Manuale Tecnico Operativo (MTO) e da una specifica nota tecnica ministeriale. In particolare, secondo il MTO l'indennità erogata al personale equiparato al Sistema Sanitario Nazionale (SSN) non si configura come costo, ma come un'anticipazione da registrare in un'apposita voce di credito; parimenti i trasferimenti da parte degli enti del SSN devono essere rilevati nella medesima voce di credito ad estinzione dello stesso.

Pertanto, ai fini di una corretta comparazione dei dati di bilancio, l'esercizio 2019 va confrontato con i dati 2018 riclassificati al netto delle voci di ricavo e costo riguardanti l'attività assistenziale (Tabella 2).

In base alla nuova classificazione, i Proventi operativi presentano, quindi, un incremento rispetto all'esercizio precedente di 18.051.136 euro (+ 3,3%) e i Costi operativi un aumento di 22.059.633 euro (+ 4,2%). I Costi del personale aumentano di 14.981.113 euro (+5,3%) e le Imposte sul reddito dell'esercizio di 709.025 (+ 4,3%).

Tabella 2 – Conto Economico riclassificato al netto dei proventi/costi riguardanti l'attività assistenziale: Costi e Ricavi complessivi nel triennio 2017-2019 (valori in euro) e relativa variazione

DATI DI SINTESI	2019	2018 al netto proventi/costi SSN	2018	Variazioni 2019 vs 2018 al netto proventi/costi SSN	
				v.a.	%
PROVENTI OPERATIVI	566.042.191	547.991.055	570.581.262	+ 18.051.136	+ 3,3%
PROVENTI PROPRI	142.444.186	142.006.394	142.006.394	+ 437.792	+ 0,3%
CONTRIBUTI	387.522.108	373.186.321	373.186.321	+ 14.335.787	+ 3,8%
PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	-	-	22.590.207	-	-
PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	21.617.946	20.229.817	20.229.817	+ 1.388.129	+ 6,9%
ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	14.305.127	12.463.897	12.463.897	+ 1.841.230	+ 14,8%
VARIAZIONI RIMANENZE	-	-	-	-	-
INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	152.824	104.626	104.626	+ 48.198	+ 46,1%
COSTI OPERATIVI	542.140.355	520.080.722	541.067.664	+ 22.059.633	+ 4,2%
COSTI DEL PERSONALE	297.232.377	282.251.264	303.238.205	+ 14.981.113	+ 5,3%
COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	203.038.962	183.323.562	183.323.562	+ 19.715.400	+ 10,8%
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	28.344.352	35.836.275	35.836.275	- 7.491.923	- 20,9%
ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	9.805.356	13.590.292	13.590.292	- 3.784.936	- 27,9%
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	3.719.309	5.079.329	5.079.329	- 1.360.020	- 26,8%
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI	23.901.836	27.910.333	29.513.599	- 4.008.497	- 14,4%
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	-1.680.021	-1.964.623	-1.964.623	/	/
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	48.558	-126.433	-126.433	/	/
PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	75.764	-2.849	-2.849	/	/
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	17.365.076	16.656.051	18.165.355	+ 709.025	+ 4,3%
RISULTATO DI ESERCIZIO	4.981.061	9.160.377	9.254.338	- 4.179.316	- 45,6%

Fonte: Elaborazioni del Settore Studi e valutazione-AFIP su dati Unipd-Bilancio Unico di esercizio 2017, 2018 e 2019

2.1.1. PROVENTI OPERATIVI

I Proventi propri rappresentano i ricavi della gestione caratteristica dell'Ateneo, ammontano a 142.444.186 euro e costituiscono il 25,2% dei Proventi operativi complessivi realizzati nell'esercizio 2019 (Tabella 3), in lieve aumento rispetto all'esercizio 2018 (+ 0,3%).

I Proventi propri comprendono i Proventi per la didattica (68%), i Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico (8,3%) e i Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi (23,7%).

Tabella 3 – Conto Economico: composizione dei Proventi propri nel triennio 2017-2019 (valori in euro) e relativa variazione

PROVENTI PROPRI	2019		2018	2017 riclassificato	Variazioni 2019 vs 2018	
	euro	%	euro	euro	v.a.	%
Proventi per la didattica	96.860.974	68,0%	95.452.924	96.970.023	+ 1.408.050	+ 1,5%
Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	11.829.455	8,3%	12.580.075	10.323.524	- 750.620	- 6,0%
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	33.753.756	23,7%	33.973.395	23.859.640	- 219.639	- 0,6%
TOTALE	142.444.186	100,0%	142.006.394	131.153.188	+ 437.792	+ 0,3%

Fonte: Elaborazioni del Settore Studi e valutazione-AFIP su dati Unipd-Bilancio Unico di esercizio 2017, 2018 e 2019

La voce Proventi per la didattica, costituita dalle tasse e dai contributi universitari ricevuti dagli studenti, risulta pari complessivamente a 96.860.974 euro, in crescita di 1.408.050 euro rispetto al 2018 (+ 1,5%). L'aumento complessivo è riconducibile principalmente all' aumento della voce Altre contribuzioni studentesche (+ 1.175.977 euro), mentre i Proventi netti per i corsi di laurea (83.670.833 euro) e per i corsi post lauream (7.376.794 euro), che rappresentano il 94% del totale, sono sostanzialmente in linea con quelli dell'esercizio precedente.

Per quanto riguarda il contributo omnicomprensivo dei corsi di laurea, nella Nota Integrativa al Bilancio viene precisato che il ricavo si è mantenuto costante in quanto, nonostante si rilevi un continuo aumento degli iscritti, gli studenti si distribuiscono in fasce ISEE sempre più basse rispetto agli anni precedenti che prevedono importi di contribuzione minore.

I Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico, che comprendono sia i ricavi relativi alle commesse commerciali realizzate dai Dipartimenti e Centri universitari nell'ambito della ricerca scientifica sia i proventi derivanti da trasferimento tecnologico, sono diminuiti complessivamente di 750.620 euro (- 6%) rispetto al 2018, anno in cui l'Ateneo ha avuto proventi per circa euro 400.000 derivanti dalla cessione di un brevetto.

La voce Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi, che accoglie i proventi relativi ai progetti competitivi istituzionali di ricerca, si mantiene pressoché in linea con i valori dello scorso anno.

Nello specifico, dall'analisi dei dati presentati nella Tabella 4, emerge che il principale ente finanziatore dei progetti di ricerca si conferma essere l'Unione Europea (54%) e si rileva un progressivo aumento nel triennio dei relativi finanziamenti (+ 6,6% rispetto al 2018, + 53,5% rispetto al 2017).

Per un ulteriore approfondimento riguardante i finanziamenti competitivi ricevuti dall'Unione Europea si rimanda al paragrafo 3.2.

Tra i Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR, pari a 3.724.064 euro, si evidenzia che 3.129.598 euro costituiscono la quota di competenza dell'esercizio 2019, al netto dei risconti passivi, del finanziamento MIUR per Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) – Bando 2017. Complessivamente il MIUR ha assegnato circa 17.500.000 euro.

Tabella 4 – Conto Economico: composizione dei Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi nel triennio 2017-2019 (valori in euro) e relativa variazione

PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI	2019		2018	2017 riclassificato	Variazioni 2019 vs 2018	
	euro	%	euro	euro	v.a.	%
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR	3.724.064	11,0%	3.467.884	2.194.641	+ 256.180	+ 7,4%
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi da altri Ministeri	1.595.931	4,7%	956.137	81.555	+ 639.794	+ 66,9%
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi da Regioni e Province	3.477.637	10,3%	4.801.286	3.345.188	- 1.323.649	- 27,6%
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni locali	126.767	0,4%	59.045	118.644	+ 67.722	> 100%
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	18.191.106	53,9%	17.057.651	11.849.137	+ 1.133.455	+ 6,6%
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi da Resto del Mondo	483.959	1,4%	491.804	458.676	- 7.845	- 1,6%
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Università	452.124	1,4%	126.605	123.256	+ 325.519	> 100%
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi da altre Amministrazioni centrali	1.525.041	4,5%	1.993.884	1.808.835	- 468.843	- 23,5%
Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi da altri (privati)	4.177.129	12,4%	5.019.098	3.879.709	- 841.969	- 16,8%
TOTALE	33.753.756	100,0%	33.973.395	23.859.640	- 219.639	- 0,6%

Fonte: Elaborazioni del Settore Studi e valutazione-AFIP su dati Unipd-Bilancio Unico di esercizio 2017, 2018 e 2019

La voce più consistente dei Proventi operativi rimane quella dei Contributi, che ne rappresentano il 68,5% del totale.

I Contributi crescono rispetto all'esercizio 2018 di 14.335.787 euro (+ 3,8%), come riportato nella Tabella 5, e l'incremento va attribuito per circa 6,4 milioni di euro al Fondo Finanziamento Ordinario (di seguito FFO), la cui quota di competenza passa da 333.957.859 euro nel 2018 a 340.396.249 euro nel 2019 (+ 1,9%), per circa 5,6 milioni di euro ai Contributi da Regioni e Province Autonome (+ 65%) e per circa 3 milioni di euro ai Contributi da privati (+ 19%). Risultano invece in diminuzione i Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo (- 10,6%).

La crescita dei Contributi da Regioni e Province Autonome riguardano principalmente i contributi erogati dalla Regione Veneto per posti aggiuntivi per le scuole di specializzazione e per i corsi per le professioni sanitarie. Nel corso del 2019, in particolare, la Regione Veneto ha approvato i rendiconti relativi agli anni precedenti e contestualmente si è registrato il relativo ricavo.

Tabella 5 – Conto Economico: composizione dei Contributi nel triennio 2017-2019 (valori in euro) e relativa variazione

CONTRIBUTI	2019		2018	2017 riclassificato	Variazioni 2019 vs 2018	
	euro	%	euro	euro	v.a.	%
Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	340.396.249	87,8%	333.957.859	321.276.175	+ 6.438.390	+ 1,9%
Contributi Regioni e Province Autonome	14.249.823	3,7%	8.636.975	10.460.732	+ 5.612.848	+ 65,0%
Contributi altre Amministrazioni locali	302.655	0,1%	375.563	92.887	- 72.908	- 19,4%
Contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	9.424.370	2,4%	10.543.649	7.523.669	- 1.119.279	- 10,6%
Contributi da Università	653.524	0,2%	691.350	380.375	- 37.826	- 5,5%
Contributi da altri (pubblici)	3.696.283	1,0%	3.179.146	3.718.599	+ 517.137	+ 16,3%
Contributi da altri (privati)	18.799.205	4,8%	15.801.780	14.645.497	+ 2.997.425	+ 19,0%
TOTALE	387.522.108	100,0	373.186.321	358.097.933	+ 14.335.787	+ 3,8%

Fonte: Elaborazioni del Settore Studi e valutazione-AFIP su dati Unipd-Bilancio Unico di esercizio 2017, 2018 e 2019

La Tabella 6 presenta il dettaglio dei contributi provenienti dal MIUR e da altre Amministrazioni centrali.

Tabella 6 – Conto Economico: composizione dei Contributi MIUR e altre Amministrazioni centrali nel triennio 2017-2019 (valori in euro) e relativa variazione

CONTRIBUTI MIUR E ALTRE AMMINISTRAZIONI CENTRALI	2019		2018	2017 riclassificato	Variazioni 2019 vs 2018	
	euro	%	euro	euro	v.a.	%
MIUR - Fondo finanziamento ordinario	302.506.765	88,9%	305.088.308	290.912.594	- 2.581.543	- 0,8%
MIUR - Finanziamento attività sportiva	219.222	0,1%	222.976	187.604	- 3.754	- 1,7%
MIUR - Altri contributi correnti per il finanziamento delle Università	3.690.864	1,1%	503.921	808.719	+ 3.186.943	> 100%
MIUR - Finanziamento edilizia universitaria	2.512.691	0,7%	2.523.538	2.349.944	- 10.847	- 0,4%
Contributi in conto esercizio da altre Amministrazioni centrali per didattica	10.001	0,0%	70.560	346.500	- 60.559	- 85,8%
MEF - Finanziamento contratti di formazione specialistica	31.333.448	9,2%	24.832.456	24.832.456	+ 6.500.992	+ 26,2%
Contributi in conto esercizio da altre Amministrazioni centrali per ricerca	99.176	0,0%	683.854	1.806.135	- 584.678	- 85,5%
Altri contributi in conto esercizio da altre Amministrazioni centrali	24.082	0,0%	32.245	32.222	- 8.163	- 25,3%
TOTALE	340.396.249	100,0%	333.957.859	321.276.175	+ 6.438.390	+ 1,9%

Fonte: Elaborazioni del Settore Studi e valutazione-AFIP su dati Unipd-Bilancio Unico di esercizio 2017, 2018 e 2019

Il complessivo incremento dei Contributi MIUR e da altre Amministrazioni centrali (+ 6.438.390 euro), realizzato al 31.12.2019 rispetto all'esercizio precedente, è per la maggior parte attribuibile al riconoscimento da parte del

Ministero dell'Economia e delle Finanze dei maggiori costi che l'Ateneo ha sostenuto per il pagamento delle spettanze ai medici in formazione specialistica, nonché a maggiori contributi vari dal MUR (Ottocentenario, Piano Nazionale Lauree Scientifiche, e cofinanziamento per ARQUS *European University Alliance*).

Il FFO si attesta, in linea con gli esercizi precedenti, come fonte di finanziamento principale dell'Ateneo, rappresentando il 53% dei Proventi operativi complessivi.

Il valore contabile al 31.12.2019 pari a 302.506.765 euro risulta assestato con i risconti passivi di apertura e di chiusura registrati a fronte di assegnazioni finalizzate alla realizzazione di specifici progetti, tra cui il finanziamento per i Dipartimenti di Eccellenza. Mentre le assegnazioni del Fondo per il Finanziamento Ordinario (FFO) generate durante il 2019, per le quali le attività sono state completamente realizzate, ammontano a euro 318.733.079 (euro 316.112.419 nel 2018), registrando un aumento complessivo di 2.620.660 euro.

Per un ulteriore approfondimento riguardante il finanziamento FFO si rimanda al paragrafo 3.1.

A completamento dell'analisi dei Proventi operativi, la voce Proventi per gestione diretta interventi per il diritto allo studio, costituita dalle borse di studio regionali erogate dalla Regione Veneto, ammonta a 21.617.946 euro, registrando un aumento di 1.388.129 euro (+ 6,9%) rispetto all'esercizio 2018.

Infine, risultano in crescita anche i ricavi derivanti da attività commissionate in conto terzi (attività commerciali per consulenza, prestazioni di laboratorio, merchandising, sponsorizzazioni di iniziative d'Ateneo, quote di iscrizione a convegni, ecc), compresi nella voce Altri Proventi e ricavi diversi, con un incremento di circa 1,8 milioni di euro.

2.1.2. COSTI OPERATIVI

I Costi operativi dell'esercizio 2019 ammontano a 542.140.355 euro. La voce di maggior rilievo dei Costi operativi è rappresentata dai Costi del personale (54,8%), che sommata ai Costi della gestione corrente costituisce il 92,3% dei Costi operativi complessivi.

La voce Costi del personale (Tabella 7) nel 2019 ha subito, come accennato in premessa, delle variazioni dovute alla diversa classificazione contabile dei costi relativi all'attività assistenziale relativa al Sistema Sanitario Nazionale (SSN), pertanto il confronto con l'esercizio 2018 deve essere effettuato considerando il dato riclassificato, che evidenzia un aumento di 14.981.113 euro (+ 5,3%).

Tabella 7 – Conto Economico: composizione dei Costi del personale nel triennio 2017-2019 (valori in euro) e relativa variazione

COSTI DEL PERSONALE	2019		2018 al netto costi SSN	2018	2017 riclassificato	Variazioni 2019 vs 2018 al netto costi SSN	
	euro	%	euro	euro	euro	v.a.	%
COSTI DEL PERSONALE DEDICATO ALLA RICERCA E ALLA DIDATTICA	211.917.830	71,3%	199.308.138	217.544.980	213.770.152 (*)	+ 12.609.692	+ 6,3%
Docenti/ricercatori	172.705.149	58,1%	163.863.387	182.100.230	177.650.832 (*)	+ 8.841.762	+ 5,4%
Collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc.)	29.611.284	10,0%	26.297.241	26.297.241	26.751.419	+ 3.314.043	+ 12,6%
Docenti a contratto	3.100.539	1,0%	3.099.298	3.099.298	2.791.607	+ 1.241	0,0%
Esperti linguistici	1.560.052	0,5%	1.493.067	1.493.067	1.391.640	+ 66.986	+ 4,5%
Altro personale dedicato alla ricerca e alla didattica	4.940.805	1,7%	4.555.145	4.555.145	5.184.654	+ 385.660	+ 8,5%
COSTI DEL PERSONALE DIRIGENTE E TECNICO- AMMINISTRATIVO	85.314.547	28,7%	82.943.126	85.693.225	83.737.618 (*)	+ 2.371.421	+ 2,9%
TOTALE	297.232.377	100,0%	282.251.264	303.238.205	297.507.771 (*)	+ 14.981.113	+ 5,3%

(*) Il dato è comprensivo dei costi relativi all'attività assistenziale del Sistema Sanitario Nazionale (SSN)

Fonte: Elaborazioni del Settore Studi e valutazione-AFIP su dati Unipd-Bilancio Unico di esercizio 2017, 2018 e 2019

Gli scostamenti più rilevanti dei Costi del personale riguardano:

- l' incremento dei Costi del personale docente e ricercatore (+ 8.841.762 euro).
La variazione rispetto all'esercizio 2018 è stata determinata principalmente dall'incremento di circa 8,6 milioni di euro delle competenze fisse al personale docente, dovuto sia alle variazioni della consistenza del personale sia all'erogazione nel corso del 2019 dell'adeguamento ISTAT di cui al D.P.C.M. del 03.09.2019, degli scatti stipendiali triennali ai docenti idonei che hanno maturato il triennio e dell'indennità *una tantum* di cui alla Legge 27.12.2017 n. 205 art. 1 c.629, dall'incremento di circa 3,9 milioni di euro delle competenze fisse al personale ricercatore a tempo determinato, per effetto delle nuove assunzioni, e da una diminuzione di circa 3,7 milioni di euro delle competenze fisse al personale ricercatore a tempo indeterminato, per effetto principalmente dei passaggi di ruolo a Professore associato.
- l' incremento dei costi per collaborazioni scientifiche (+ 3.314.043 euro).
La variazione rispetto all'esercizio 2018 è riconducibile a un aumento degli assegni di ricerca di circa 1,6 milioni di euro, a seguito dell'erogazione degli assegni a valere sui bandi *Seal of Excellence* e STARS, e a un aumento delle borse di studio per attività di ricerca di circa 1,6 milioni di euro, gravanti in parte sui Dipartimenti di Eccellenza, dovuto principalmente all' incremento di quasi il 30% del numero di collaboratori scientifici.
- l' incremento dei Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo (+ 2.371.421).
La variazione più consistente riguarda l'aumento dei contratti del personale a tempo determinato, che ha prodotto un maggior costo di 1.158.911 euro, pur rispettando il limite posto dall' art. 9 c. 28 della Legge 122/2010 e dall'art. 1, c. 188 della Legge 266/2005. Nello specifico i maggiori costi sostenuti sono a carico di fondi e finanziamenti da soggetti esterni.

Per un approfondimento sulle variazioni relative alle consistenze del personale si rimanda allo specifico paragrafo (3.3).

Dopo i Costi del personale, la seconda voce principale che compone i Costi operativi (37,5%) è costituita dai Costi della gestione corrente, che raggiungono nell'esercizio 2019 quota 203.038.962 euro, con un incremento di 19.715.400 euro (+ 10,8%) rispetto all'esercizio precedente.

Tabella 8 - Conto Economico: composizione dei Costi della gestione corrente nel triennio 2017-2019 (valori in euro)

COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	2019		2018	2017 riclassificato	Variazioni 2019 vs 2018	
	euro	%	euro	euro	v.a.	%
Costi per il sostegno agli studenti	74.409.526	36,6%	67.328.649	59.654.971	+ 7.080.877	+ 10,5%
Costi per il diritto allo studio	22.052.746	10,9%	19.768.178	19.603.692	+ 2.284.568	+ 11,6%
Costi per l'attività editoriale	1.757.342	0,9%	1.341.633	1.390.125	+ 415.709	+ 31,0%
Trasferimenti a partner di progetti coordinati	10.512.119	5,2%	8.383.687	6.950.269	+ 2.128.432	+ 25,4%
Acquisto materiali consumo per laboratori	7.804.256	3,8%	7.057.418	6.420.955	+ 746.838	+ 10,6%
Var. Rimanenze di materiali di consumo per laboratori	-	-	-	-	-	-
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	111.730	0,0%	153.375	145.063	- 41.645	- 27,2%
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	52.698.323	26,0%	48.873.089	45.272.022	+ 3.825.234	+ 7,8%
Acquisto altri materiali	4.763.927	2,3%	4.231.981	4.336.136	+ 531.946	+ 12,6%
Variazioni delle rimanenze di materiali	-	-	-	-	-	-
Costi per il godimento beni di terzi	7.462.959	3,7%	6.982.691	6.042.717	+ 480.268	+ 6,9%
Altri costi	21.466.035	10,6%	19.202.862	17.000.859	+ 2.263.173	+ 11,8%
TOTALE	203.038.962	100,0%	183.323.562	166.816.809	+ 19.715.400	+ 10,8%

Fonte: Elaborazioni del Settore Studi e valutazione-AFIP su dati Unipd-Bilancio Unico di esercizio 2017, 2018 e 2019

Tra i Costi della gestione corrente (dettaglio riportato nella Tabella 8) assumono particolare rilievo la crescita del 10,5% dei Costi per il sostegno agli studenti (+ 7.080.877 euro), dei Costi per il diritto allo studio (+ 2.284.568 euro) e l'incremento dei Costi di acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali (+ 3.825.234 euro).

Tabella 9 - Conto Economico: composizione dei Costi per il sostegno agli studenti nel triennio 2017-2019 (valori in euro)

COSTI PER IL SOSTEGNO AGLI STUDENTI	2019		2018	2017 riclassificato	Variazioni 2019 vs 2018	
	euro	%	euro	euro	v.a.	%
Borse per Dottorato di ricerca	20.733.773	27,9%	19.676.220	17.764.922	+ 1.057.553	+ 5,4%
Contratti di formazione specialistica	37.480.297	50,4%	33.689.426	30.510.956	+ 3.790.871	+ 11,3%
Borse per Scuole di specializzazione non sanitarie	484.210	0,6%	395.341	396.399	+ 88.869	+ 22,5%
Borse per Master	-	-	-	1.766	-	-
Altre borse di studio	718.245	1,0%	1.341.545	407.399	- 623.300	- 46,5%
Programmi di mobilità e scambi culturali studenti	9.041.898	12,1%	7.308.137	6.449.667	+ 1.733.761	+ 23,7%
Tutor su fondi ministeriali	451.340	0,6%	-	-	+ 451.340	-
Premi di studio e altri sussidi a studenti	277.496	0,4%	213.929	221.182	+ 63.567	+ 29,7%
Rimborsi spese viaggi di istruzione studenti	880.601	1,2%	922.863	910.381	- 42.262	- 4,6%
Iniziative ed attività culturali gestite dagli studenti	129.306	0,2%	130.024	128.566	- 718	- 0,6%
Contributi erogati per attività sportiva	786.097	1,0%	743.329	724.359	+ 42.768	+ 5,8%
Collaborazioni a tempo parziale per studenti	817.750	1,1%	872.571	820.743	- 54.821	- 6,3%
Trasferimenti contributi studenteschi ad altre Università per accordi di collaborazione interuniversitaria	-	-	381.233	-	- 381.233	- 100%
Altri interventi a favore degli studenti	2.608.515	3,5%	1.654.031	1.318.631	+ 954.484	+ 57,7%
TOTALE	74.409.526	100,0%	67.328.649	59.654.971	+ 7.080.877	+ 10,5%

Fonte: Elaborazioni del Settore Studi e valutazione-AFIP su dati Unipd-Bilancio Unico di esercizio 2017, 2018 e 2019

Nell'ambito dei "Costi per il sostegno agli studenti" (Tabella 9) le due voci più rilevanti riguardano i Contratti di formazione specialistica (50,4%) e le Borse per dottorato di ricerca (27,9%), entrambe in aumento rispetto all'esercizio 2018, rispettivamente di 3.790.871 euro (+ 11,3%) e di 1.057.553 euro (+ 5,4%).

Crescono anche i costi sostenuti per Programmi di mobilità e scambi culturali studenti (programmi Erasmus), + 1.733.761 euro (+ 23,7%), e per gli Altri interventi a favore degli studenti, che comprendono i servizi di alloggio e ristorazione rimborsati all'ESU, nonché i costi di varia natura per orientamento, disabilità e inclusione, stage e tirocini per l'inserimento nel mondo del lavoro, + 954.484 euro (+ 57,7%).

È proseguito inoltre nel 2019 l'impegno dell'Ateneo verso il diritto allo studio.

I Costi per il diritto allo studio, che comprendono le borse di studio regionali (quota di competenza dell'anno 2019 relativa alle borse erogate nell'a.a. 2018-2019 e quella relativa all'a.a. 2019-2020) sono aumentati di 2.284.568 euro (+ 11,6%). In particolare con riferimento all'a.a. 2018-2019, sono state assegnate 6.957 borse a studenti (6.312 borse nell'a.a. 2017-2018) per una spesa complessiva di circa 21,3 milioni di euro (19,3 milioni di euro per l'a.a. 2017-2018), con un impegno economico dell'Ateneo di 2 milioni di euro che si affiancano ai 19,3 milioni di euro erogati dalla Regione Veneto.

A partire dall'a.a. 2018-2019, inoltre, gli studenti che si iscrivono al primo anno hanno il posticipo del pagamento dei contributi studenteschi dalla prima alla seconda e terza rata.

Infine, l'applicazione della Legge 232/2016, gli interventi specifici dell'Ateneo sulla tassazione e l'incremento del numero di studenti che ha presentato l'ISEE (+ 1.000 studenti rispetto al 2017) hanno determinato benefici diffusi di riduzione dei contributi studenteschi. In particolare, 9.935 studenti hanno avuto l'esonero totale, mentre 29.007 studenti hanno beneficiato di una riduzione parziale delle tasse.

L'Ateneo ha garantito la prosecuzione anche per l'a.a. 2018-2019 dei seguenti progetti, con impegno sul Bilancio 2019:

- l'istituzione di 1.000 Borse per Merito "Mille e una lode" del valore di 1.000 euro ciascuna, riservate ai migliori studenti di ogni corso di laurea ed erogate (a scelta dello studente) in studi all'estero, *stage* e tirocini o tutorato (825 adesioni);
- la doppia carriera studente-atleta, con il riconoscimento di un contributo annuale di 1.500 euro e altre agevolazioni agli studenti che presentino meriti sportivi di particolare rilievo agonistico (62 studenti-atleti nell'a.a. 2018-2019).

Nell'ambito dei Costi di acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali, che complessivamente ha registrato un incremento di 3.825.234 euro, assume particolare rilevanza la voce Manutenzioni ordinarie che comprende attività di manutenzione ordinaria su impianti, attrezzature, mobili, arredi degli edifici dell'Università, nonché i servizi di manutenzione, installazione e configurazione di impianti audio-video, di reti wireless e dei sistemi di sicurezza. La voce ha registrato un incremento pari a 1.677.193 euro, segno di un'attenzione particolare alla manutenzione degli edifici e delle aule al fine di fornire un servizio sempre più adeguato agli studenti e al personale.

Concludendo l'analisi dei Costi della gestione corrente, si evidenzia un incremento della voce Altri costi di 2.263.173 euro (+ 11,8%), riconducibile principalmente a un aumento di 1.606.845 euro dei Costi connessi al personale e a un incremento di 656.327 euro degli Altri costi per attività istituzionali.

Tra i Costi connessi al personale, si evidenziano in particolare gli aumenti riguardanti i costi di missione e di rimborso spese per attività istituzionale relativa alle trasferte svolte nell'ambito di progetti di ricerca nazionali e internazionali (+ 590.403 euro), gli Interventi assistenziali a favore del personale (+ 170.207 euro) e le spese di Formazione del personale tecnico-amministrativo (+ 214.936 euro).

Per quanto riguarda gli Altri costi per attività istituzionali, le voci più rilevanti riguardano i costi per convegni, congressi e iniziative scientifiche, oltre a compensi, costi organizzativi e rimborsi spese per eventi, manifestazioni e giornate di studio.

2.2. STATO PATRIMONIALE

La Tabella 10 presenta il saldo dei valori dello stato patrimoniale al 31.12 degli ultimi tre esercizi (2017-2018-2019) e la variazione, in valore assoluto e in percentuale, registrata nel corso dell'ultimo esercizio. I valori 2017, come anticipato in premessa, sono stati riclassificati sulla base delle disposizioni di cui al Decreto Interministeriale n.394 del 8 giugno 2017 "Revisione dei principi contabili e schemi di bilancio di cui al D.I. n.19/2014".

Tabella 10 – Stato Patrimoniale: composizione delle voci di attivo e di passivo al 31.12.2017-2018-2019 (valori in euro) e relativa variazione

STATO PATRIMONIALE		Saldo al 31.12.2019	Saldo al 31.12.2018	Saldo al 31.12.2017 riclassificato	Variazioni 2019 vs 2018	
					v.a.	%
A) IMMOBILIZZAZIONI						
I	IMMATERIALI	31.206.519	29.000.432	26.989.656	+ 2.206.087	+ 7,6%
II	MATERIALI	284.698.622	278.477.024	270.555.772	+ 6.221.598	+ 2,2%
III	FINANZIARIE	4.380.582	4.377.643	4.611.000	+ 2.939	+ 0,1%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (A)		320.285.723	311.855.099	302.156.427	+ 8.430.624	+ 2,7%
B) ATTIVO CIRCOLANTE						
I	RIMANENZE	-	-	-	-	-
II	CREDITI	304.908.123	316.694.471	206.610.679	- 11.786.348	- 3,7%
III	ATTIVITA' FINANZIARIE	4.521.290	4.512.732	4.608.870	+ 8.558	+ 0,2%
IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE	386.866.412	365.288.285	366.412.875	+ 21.578.127	+ 5,9%
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (B)		696.295.826	686.495.489	577.632.424	+ 9.800.337	+ 1,4%
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI						
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI (C)		19.601.265	19.092.182	13.687.393	+ 509.083	+ 2,7%
D) RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO						
TOTALE RATEI ATTIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (D)		1.241.111	1.347.775	1.293.655	-106.664	- 7,9%
TOTALE ATTIVO		1.037.423.925	1.018.790.545	894.769.899	+ 18.633.380	+ 1,8%
<i>Conti d'ordine dell'attivo</i>		<i>319.310.061</i>	<i>322.040.030</i>	<i>317.670.212</i>	<i>- 2.729.969</i>	<i>- 0,8%</i>
A) PATRIMONIO NETTO						
I	FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	111.945.046	111.945.046	111.889.277	-	-
II	PATRIMONIO VINCOLATO	86.718.063	89.068.205	105.773.738	- 2.350.142	- 2,6%
III	PATRIMONIO NON VINCOLATO	195.829.735	188.576.396	162.574.803	+ 7.253.339	+ 3,8%
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)		394.492.844	389.589.647	380.237.817	+ 4.903.197	+ 1,3%
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI						
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI (B)		56.100.083	57.552.849	56.994.565	- 1.452.766	- 2,5%
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO						
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO(C)		1.084.110	1.087.093	1.026.951	- 2.983	- 0,3%
D) DEBITI						
TOTALE DEBITI (D)		114.050.812	112.696.258	119.210.530	+ 1.354.554	+ 1,2%
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI						
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI (E)		181.477.870	199.872.950	192.298.469	- 18.395.080	- 9,2%
F) RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO						
TOTALE RISCONTI PASSIVI PER PROGETTI E RICERCHE IN CORSO (F)		290.218.206	257.991.748	145.001.566	+ 32.226.458	+ 12,5%
TOTALE PASSIVO		1.037.423.925	1.018.790.545	894.769.899	+ 18.633.380	+ 1,8%
<i>Conti d'ordine del passivo</i>		<i>319.310.061</i>	<i>322.040.030</i>	<i>317.670.212</i>	<i>- 2.729.969</i>	<i>- 0,8%</i>

Fonte: Elaborazioni del Settore Studi e valutazione-AFIP su dati Unipd-Bilancio Unico di esercizio 2017, 2018 e 2019

Dall'analisi delle attività dello Stato Patrimoniale, gli scostamenti più rilevanti riguardano:

- l'aumento delle Immobilizzazioni immateriali (Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno, Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili, Immobilizzazioni in corso e acconti, Altre immobilizzazioni immateriali), con una crescita complessiva di 2.206.087 euro (+ 7,6%) rispetto all'esercizio 2018. La crescita è dovuta principalmente alla voce Immobilizzazioni in corso ed acconti, che comprende i costi per interventi incrementativi su beni immobili di terzi nella disponibilità dell'Ateneo non ancora completati. L'incremento netto di 1.661.048 euro, dovuto a un aumento delle immobilizzazioni pari a 2.792.526 euro e a un decremento pari a 1.131.478 euro, è da attribuire principalmente alla prosecuzione dei lavori di ristrutturazione del Complesso Cavalli per la realizzazione del Museo delle Scienze e alle attività preliminari e di progettazione del nuovo Campus Universitario presso la Caserma Piave, nonché ai lavori per l'adeguamento normativo del Complesso di Ingegneria, alla realizzazione di nuovi stabulari nel Complesso dell'Ex Istituto Zooprofilattico e alla messa a norma di spogliatoi e palestra principale del C.U.S. di via G. Bruno. Tra i decrementi si segnala la conclusione dei lavori relativi alla realizzazione di un nuovo spazio polifunzionale presso il Complesso di Scienze Farmaceutiche e la manutenzione straordinaria delle facciate del Palazzetto Costruzioni Marittime.

- l'aumento delle Immobilizzazioni materiali (Terreni e fabbricati, Impianti e attrezzature, Attrezzature scientifiche, Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali, Mobili e arredi, Immobilizzazioni in corso e acconti, Altre immobilizzazioni immateriali), con una crescita complessiva di 6.221.598 euro (+ 2,2%) rispetto all'esercizio 2018. L'incremento è riconducibile ad una serie di investimenti in ambito di edilizia universitaria, di cui il più significativo è relativo al completamento dei lavori di ristrutturazione del Complesso Beato Pellegrino, il nuovo Polo Umanistico inaugurato all'inizio dell'a.a. 2019/20, il cui valore complessivo è di 38.531.743 euro, di cui 22.978.785 euro in Fabbricati e il resto nelle diverse voci di Impianti e Costruzioni leggere.

Si sono conclusi, inoltre, nel corso del 2019 il restauro delle facciate di Villa Revedin-Bolasco, nonché alcune opere di manutenzione straordinaria del Complesso Vallisneri e alcuni interventi di natura impiantistica presso l'Edificio Ex Gottardo, Palazzo Storione e Palazzo del Bo.

Oltre ai lavori conclusi, ve ne sono diversi ancora in corso e relativi principalmente al completamento dell'allestimento del Museo di Geografia presso Palazzo Dottori Wollemborg, alla realizzazione di nuove aule e laboratori nell'area di via Gradenigo e via Ognissanti, alla riorganizzazione degli spazi interni della palazzina polifunzionale del Giardino della Biodiversità, alla ristrutturazione e agli adeguamenti normativi del Collegio Morgagni, alla ristrutturazione dello stabulario presso il Complesso di Veterinaria, alla ristrutturazione degli spazi per servizi agli studenti presso il Condominio La Nave, nonché altri interventi minori.

- il decremento dei Crediti, con una diminuzione, al netto del Fondo svalutazione, di 11.786.348 euro (- 3,7%) rispetto all'esercizio 2018.

Le variazioni più significative sono riconducibili ai Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni Centrali, che registrano una diminuzione netta di 25.470.389 euro, per effetto dell'incasso della seconda quota annuale di 20.431.274 euro del finanziamento per i Dipartimenti di Eccellenza, dell'iscrizione del nuovo credito relativo all'assegnazione di euro 17.500.000 per Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) e degli incassi relativi ai contratti di formazione specialistica finanziati dal MEF, anche di anni precedenti al 2018. Anche i Crediti (netti) verso studenti per tasse e contributi, dovuti da coloro i quali risultano iscritti alle lauree triennali e magistrali per l'a.a. 2019/20 e per anni precedenti, diminuiscono, passando da 81.709.799 euro nel 2018 a 76.596.301 euro nel 2019.

Al contrario, aumentano i Crediti verso Regioni e Province Autonome di circa 6,6 milioni di euro, principalmente per effetto dei nuovi crediti verso la Regione Veneto per borse di studio per le scuole di specializzazione di area medica e farmacia ospedaliera.

Dall'analisi delle passività dello Stato Patrimoniale, gli scostamenti più rilevanti riguardano:

- l'incremento del Patrimonio netto, costituito da Fondo di dotazione, Patrimonio vincolato e Patrimonio non vincolato, che registra complessivamente un aumento di 4.903.197 euro (+ 1,3%).
Il Fondo di dotazione rappresenta la differenza tra attività e passività emerse in sede di Stato Patrimoniale Iniziale e le poste del patrimonio netto vincolato e del patrimonio non vincolato. Il Fondo di dotazione nel corso del 2019 non ha subito variazioni e al 31.12.2019 ammonta a 111.945.046 euro.
Per le altre voci del patrimonio netto, in particolare per quanto riguarda il Patrimonio vincolato, si evidenzia una variazione in aumento per 8.500.000 euro, come conseguenza della delibera del Consiglio di Amministrazione di destinazione dell'utile e una variazione in diminuzione dovuta alla riclassificazione a Patrimonio non vincolato di un importo pari a 11.403.434 euro, in relazione a costi sostenuti nel corso del 2019 relativi ad interventi per i quali erano state individuate, come copertura, le Riserve di patrimonio netto. Nel Patrimonio non vincolato confluisce anche il Risultato di esercizio, pari a 4.981.061 euro.
- l'incremento dei Debiti di 1.354.554 euro, dovuto principalmente all'aumento dei Debiti verso altre Amministrazioni locali e dei Debiti verso fornitori.
Tra le voci di debito più consistenti, si evidenziano i Mutui e debiti verso banche, che al 31.12.2019 ammontano a 37.604.824 euro, in diminuzione di 5.119.845 euro, per effetto in particolare del pagamento delle rate relative ai mutui accesi per l'acquisto del Complesso di Biomedicina, per l'acquisizione del Complesso Beato Pellegrino e per la costruzione del complesso Cittadella dello studente. Il valore residuo al 31.12.2019 dei tre mutui ammonta a 37.602.032 euro.
Con riferimento ai Debiti verso fornitori (20.092.771 euro al 31.12.2019, in aumento di 2.806.010 euro rispetto all'esercizio 2018), l'indicatore di tempestività dei pagamenti riferito all'esercizio 2019, calcolato secondo quanto precisato nella circolare MEF n. 22 del 22.07.2015, è di 5,06 giorni, contro i 3,68 del 2018 e i 7,85 del 2017. Tale indicatore definisce il ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture rispetto alla loro scadenza, così come previsto dall'articolo 4, comma 2, del D.Lgs.9 ottobre 2002, n. 231, modificato dal D. Lgs. 9 novembre 2012, n. 192.
Per quanto riguarda invece il tempo medio di restituzione dei rimborsi delle tasse studentesche, aspetto considerato rilevante e da monitorare costantemente, l'Ufficio Bilancio Unico dichiara che l'intervallo mediamente intercorrente tra la pubblicazione all'albo degli aventi diritto al rimborso e l'effettiva predisposizione degli ordinativi di pagamento (per la restituzione della quota dovuta) è, come per i due anni precedenti, di 7 giorni, tempo notevolmente diminuito rispetto a quello del 2016 misurato in 2 settimane.
A partire dall'a.a. 2020/2021, inoltre, esoneri e riduzioni dei contributi potranno essere applicati già sulla prima rata delle tasse. In particolare, coloro che si iscrivono ad anni successivi al primo e che effettueranno la Richiesta di Agevolazioni e presenteranno l'attestazione ISEE (Indicatore della Situazione Economica Equivalente) entro la data del 30 settembre 2020 potranno ottenere il ricalcolo anticipato delle tasse e pagare, se dovuto, l'importo già ridotto della prima rata.
- l'incremento dei Risconti passivi per progetti e ricerche in corso, con una crescita di 32.226.458 euro (+ 12,5%). Si tratta di proventi che hanno già avuto manifestazione finanziaria alla data di chiusura del bilancio ma che sono di competenza economica dei successivi esercizi. L'Ateneo ha optato per la valutazione al costo delle commesse pluriennali e pertanto ha proceduto a confrontare, per i progetti aperti al 31.12.2019, l'ammontare dei proventi rilevati con l'ammontare dei costi sostenuti, determinando l'ammontare dei risconti passivi su progetti e ricerche in corso sopra evidenziato. La variazione è sostanzialmente attribuibile a maggiori ricavi rinviati rispetto ai risconti di apertura, tra i quali si evidenziano i proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da MIUR per progetti di interesse nazionale (PRIN).

2.3. CLASSIFICAZIONE DELLA SPESA PER MISSIONI E PER PROGRAMMI

In base all'articolo 4 del D. Lgs 18/2012 il Bilancio unico di Ateneo d'esercizio deve essere riclassificato per missioni e programmi secondo i criteri definiti dal Decreto Legislativo del 16 gennaio 2014, n. 21 "Classificazione della spesa delle università per missioni e programmi" e dal MTO.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. I programmi rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire le finalità individuate nell'ambito delle missioni.

I dati riclassificati nella Tabella 11, secondo il prospetto COFOG, fanno riferimento al termine "spesa", che rappresenta tutti i fattori produttivi di competenza dell'esercizio. La riclassificazione quindi comprende sia i dati che hanno carattere di costo (rilevabili dal conto economico), sia quelli relativi alle immobilizzazioni (rilevabili dallo stato patrimoniale) ma solo per i loro incrementi effettivi e quindi al netto della quota di ammortamento imputata nel corso dell'anno a conto economico.

La spesa complessiva 2019 di Ateneo, secondo la classificazione COFOG, è ripartita in ricerca e innovazione per il 42,3%, in istruzione universitaria per il 39,5%, in tutela della salute per l'4,2% e in servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche per il 14%.

Tabella 11 – Classificazione COFOG della spesa per missioni e programmi nel biennio 2017-2018 (valori in euro)

Missioni	Programmi	Definizione COFOG (II livello)	2019		2018		2017		Variazioni 2019 vs 2018	
			euro	%	euro	euro	v.a.	%		
Ricerca e Innovazione	Ricerca scientifica e tecnologica di base	Ricerca di base	222.698.329	37,3%	215.808.660	215.268.539	6.889.669	+ 3,2%		
	Ricerca scientifica e tecnologica applicata	R&S per gli affari economici	20.960.593	3,5%	16.724.681	8.733.320	4.235.912	+ 25,3%		
		R&S per la sanità	9.050.426	1,5%	3.967.949	1.547.921	5.082.477	>100%		
Istruzione universitaria	Sistema universitario e formazione post universitaria	Istruzione superiore	206.193.765	34,5%	191.257.366	180.821.167	14.936.399	+ 7,8%		
	Diritto allo studio nell'istruzione universitaria	Servizi Ausiliari all'istruzione	29.997.169	5,0%	28.195.571	27.450.138	1.801.598	+ 6,4%		
Tutela della salute	Assistenza in materia sanitaria	Servizi ospedalieri	14.913.209	2,5%	40.134.108	40.205.514	- 25.220.899	- 62,8%		
	Assistenza in materia veterinaria	Servizi di sanità pubblica	9.817.670	1,7%	7.251.720	5.009.486	2.565.950	+ 35,4%		
Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche	Indirizzo politico	Istruzione non altrove classificato	2.668.717	0,5%	2.472.693	1.448.631	196.024	+ 7,9%		
	Servizi e affari generali per le amministrazioni	Istruzione non altrove classificato	80.614.295	13,5%	91.837.048	81.787.451	- 11.222.753	- 12,2%		
Fondi da ripartire	Fondi da assegnare	Istruzione non altrove classificato	-	-	-	-	-	-		
TOTALE			596.914.173	100%	597.649.796	562.272.167	- 735.623	- 0,1%		

Fonte: Elaborazioni del Settore Studi e valutazione-AFIP su dati Unipd-Bilancio Unico di esercizio 2017, 2018 e 2019

2.4. RENDICONTO FINANZIARIO

Il flusso di cassa operativo è positivo per un ammontare di 60.810.455 euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente (37.701.965 euro). A questo risultato contribuiscono positivamente il flusso monetario generato dalla gestione economica (31.380.328 euro) e il flusso generato dalle variazioni del capitale circolante (29.430.127 euro). La variazione è stata generata dall'impatto positivo derivante dalla diminuzione dei crediti per 9.486.788 euro, dall'aumento dei debiti per 6.474.379 euro, dalla diminuzione di attività finanziarie iscritte nell'attivo circolante per 40.000 euro e dalla variazione di altre voci del capitale circolante per 13.428.959.

3. APPROFONDIMENTI E INDICATORI EXTRA CONTABILI

3.1. FONDO FINANZIAMENTO ORDINARIO

Con D.M n. 738 dell'8 agosto 2019 sono stati emanati i criteri di ripartizione del Fondo di Finanziamento Ordinario 2019.

Le voci principali che costituiscono il Fondo sono:

- una quota base, a sua volta articolata in una quota calcolata su base storica e una quota ripartita utilizzando il modello di calcolo del *costo standard* di formazione per studente in corso per il triennio 2018-2020;
- una quota premiale, a sua volta distribuita per il 60% in base ai risultati conseguiti nella VQR 2011-2014, per il 20% in base alla valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2016-2018 e per il 20% in base alla valorizzazione dell'autonomia responsabile degli Atenei;
- una quota perequativa primariamente destinata a ricondurre l'entità del FFO 2019 di ogni università entro la soglia minima del -2 % e incremento massimo del 3% rispetto all'FFO 2018. L'importo residuo è destinato alla cosiddetta accelerazione ovvero ripartito in funzione della distanza tra quota base 2019 reale e teorica.

Gli importi assegnati all'Ateneo di Padova nel triennio 2017-2019, riferiti alla quota base, alla quota premiale e agli interventi perequativi, sono riportati nella Tabella 12. Al netto degli interventi con vincolo di destinazione e dei trasferimenti effettuati in forza di provvedimenti già assunti dal MIUR, quali ad esempio la *tranche* sui progetti di eccellenza e le assegnazioni relative ai piani straordinari di assunzione di docenti e ricercatori, l'Ateneo patavino ha ottenuto un'assegnazione complessiva di 265.252.687 euro, in lieve diminuzione rispetto ai 265.561.930 euro attribuiti nel 2018.

Occorre, peraltro, segnalare che la crescita complessiva dell'assegnazione, seppur dovuta ad interventi finalizzati, e la contestuale sostanziale tenuta della somma di quota base, premiale e perequativa, rappresentino un ottimo risultato per l'Ateneo. A livello nazionale, infatti, ad un lieve incremento in termini percentuali delle risorse distribuite con finalità premiali (24% rispetto al precedente 23.1%) si accompagna una decisa contrazione della quota base (dal 60,4% nel 2018 al 57,8% nel 2019), mentre continuo è l'aumento degli interventi specifici che passano dal 13,9% al 15,2%, denotando la propensione del legislatore a finalizzare le quote di finanziamento, attuando metodologie comparative e premiali.

Tabella 12 – FFO (quota base, quota premiale e interventi perequativi): assegnazioni per l'Ateneo di Padova nel triennio 2017-2018-2019 (valori in euro) e relativa variazione

Interventi	2019	2018	2017	Variazioni 2019 vs 2018	
	Assegnazione	Assegnazione	Assegnazione	v.a.	%
Quota base	175.130.333	179.230.333	184.116.490	- 4.100.000	- 2,3%
Quota premiale FFO (ex L. 1/2009)	87.526.167	83.765.803	74.508.357	+ 3.760.364	+ 4,5%
Interventi perequativi - finalità di cui all'art. 11, comma 1, L. 240/2010	2.596.187	2.565.794	3.691.008	+ 30.393	+ 1,2%
Totale	265.252.687	265.561.930	262.315.855	- 309.243	- 0,1%

Fonte: Elaborazioni del Settore Studi e valutazione-AFIP su dati MIUR forniti dall'Ufficio Controllo di gestione

Per quanto riguarda la parte di quota base determinata con il *costo standard*, a livello nazionale si registra un aumento da 1,38 miliardi di euro nel 2018 a 1,5 miliardi di euro nel 2019, attestandosi a circa il 24% del FFO complessivo (22% nel 2018), arrivando a rappresentare il 34,9% della quota base complessiva, in aumento rispetto al 31,9% del 2018. La restante quota base, attribuita sulla quota storica in relazione agli interventi consolidabili dell'anno precedente, scende a livello di sistema complessivo da 2,949 miliardi di euro nel 2018 a 2,703 miliardi di euro nel 2019.

Si osserva quindi rispetto all'anno precedente un aumento del peso della quota determinata con il *costo standard* (+ 8,7% a livello nazionale e + 8,89% per Padova) e una diminuzione del peso della componente storica del 7,85% per l'Ateneo, inferiore a quella del sistema complessivo (- 8,33%).

Nella Tabella 13 è riportato il confronto nel triennio 2017-2019 dei criteri di calcolo considerati per la determinazione del valore del *costo standard* e della parte di quota base assegnata tramite il *costo standard*, con relativa incidenza percentuale.

Tabella 13 – Confronto dei criteri di calcolo del valore del *costo standard* e della quota base attribuita sulla base del *costo standard* per l'Ateneo di Padova nel triennio 2017-2018-2019

	Definizione studenti utilizzata	N.	Valore costo standard	Quota FFO attribuita sulla base del costo standard (in migliaia di euro)	Incidenza % su nazionale
FFO 2019	Studenti entro 1 anno fuori corso a.a. 2017/2018	49.712	7.015	65.080	4,34%
FFO 2018	Studenti entro 1 anno fuori corso a.a. 2016/2017	48.701	7.091	59.765	4,33%
FFO 2017	Studenti in corso a.a. 2014/2015	41.333	6.680	54.204	4,22%

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Controllo di gestione su dati MIUR

Il *costo standard* per Padova per il 2019 è pari a 7.015 euro, in lieve diminuzione rispetto al valore dello scorso anno di 7.091 euro e sostanzialmente in linea con la tendenza dell'intero sistema universitario, per il quale il costo medio passa da 6.733 euro nel 2018 a 6.670 euro nel 2019. L'effetto della diminuzione per Padova e per il sistema è principalmente dovuto al calo del valore del punto organico, che determina soprattutto una diminuzione del costo della docenza.

Il numero di studenti considerato dal MIUR risulta pari a 49.712, in aumento del 2,08% rispetto all' a.a. 2016/17 (48.701 studenti). A livello di sistema complessivo il peso del prodotto tra *costo standard* e numero di iscritti registra un lieve aumento passando da 4,33% a 4,34%. La variazione è contenuta a causa del corrispondente aumento degli studenti iscritti a livello nazionale, pari all'1,75%.

Passando ad analizzare le altre componenti che incidono maggiormente sullo stanziamento FFO complessivo, la Tabella 14 rappresenta le quote di FFO attribuite in base agli indicatori della quota premiale. I pesi dei relativi

indicatori si confermano pari al 60% per la VQR e al 20% sia per la Valutazione delle politiche di reclutamento che per la Valorizzazione dell'autonomia responsabile.

Tabella 14 – FFO 2019: Indicatori della quota premiale – assegnazioni per l'Ateneo di Padova nel triennio 2017-2018-2019 (in migliaia di euro)

Dimensione	Indicatore	Peso	2019			2018			2017			Variazioni 2019 vs 2018	
			valore dell'indicatore	stanziamento nazionale	assegnazione Padova	valore dell'indicatore	stanziamento nazionale	assegnazione Padova	valore dell'indicatore	stanziamento nazionale	assegnazione Padova	trend	var %
Qualità della ricerca	A(1)	60%	4,91%	1.070.748	51.923	4,91%	1.016.091	49.273	4,91%	910.722	44.679	=	0,0%
Politiche di reclutamento	B(2)	20%	5,69%	356.916	20.078	5,89%	338.697	19.727	5,38%	303.574	16.340	↓	-3,4%
Valorizzazione dell'autonomia responsabile	C	20%	4,45%	356.916	15.688	4,46%	338.697	14.924	3,87%	303.574	11.737	=	-0,2%
Totale		100%		1.784.580	87.689		1.693.485	83.924		1.517.870	72.756		

(1) Risultati della VQR 2011 – 2014 in relazione all'indicatore finale di Ateneo IRFS.

(2) Politiche di reclutamento 2016-2018 per il 2019 e 2015-2017 per il 2018.

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio Controllo di gestione su dati MIUR

Con riferimento al valore degli indicatori si osserva che:

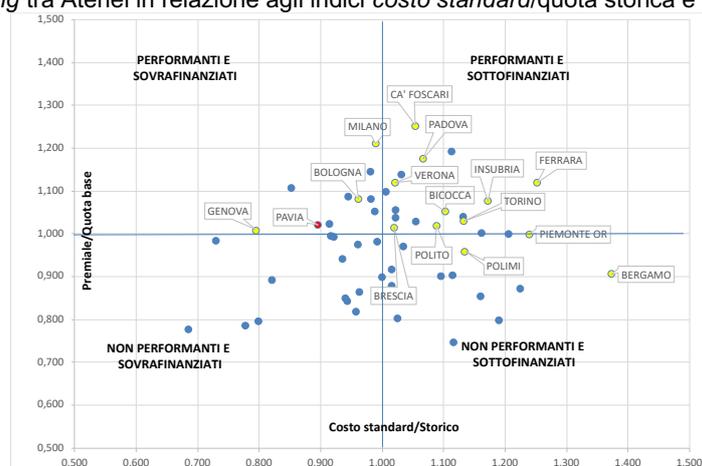
- i risultati conseguiti dall'Ateneo nella VQR (2011-2014) sono costanti, con peso dell'Ateneo patavino pari al 4,91% sul sistema nazionale;
- i risultati relativi alla Valutazione delle politiche di reclutamento relative al triennio 2016-2018, pur confermando una *performance* positiva, a testimonianza dell'attuazione di importanti politiche di reclutamento, risultano in calo, scendendo dal 5,89% del 2018 al 5,69% del 2019;
- i risultati relativi alla Valorizzazione dell'Autonomia Responsabile, di cui al D.M. n. 989 del 25 ottobre 2019 relativo alle linee generali di indirizzo del triennio 2019-2021, risultano pressoché costanti.

L'assegnazione complessiva relativa alla quota premiale ammonta per l'Ateneo di Padova a 87,7 milioni di euro, con un aumento di circa 3,8 milioni di euro (+4,49%) rispetto al 2018 (83,9 milioni di euro), per effetto del maggior stanziamento a livello nazionale che aumenta del 5,38%. Il peso di Padova sull'assegnazione nazionale relativa alla quota premiale, pur restando tra quelli più elevati, subisce una lieve flessione, passando dal 4,95% al 4,91%.

Un'interessante visione di confronto può essere rappresentata dal Grafico 1 che evidenzia il posizionamento degli Atenei italiani in relazione a due indici. Il primo è calcolato dal rapporto tra il peso percentuale della quota assegnata in relazione al *costo standard* e quello della quota storica mentre il secondo è calcolato dal rapporto tra il peso percentuale della quota premiale e quello della quota base.

L'Ateneo di Padova si posiziona nel I quadrante (atenei performanti e sottofinanziati).

Grafico 1 – Benchmarking tra Atenei in relazione agli indici costo standard/quota storica e quota premiale/quota base



Fonte: Servizio Qualità e Valutazione dell'Ateneo di Pavia

Il NdV rileva che l'Ateneo ha raggiunto risultati soddisfacenti nel riparto della quota di finanziamento ministeriale relativa all'anno 2019 mantenendo livelli percentuali delle attribuzioni premiali più elevati di quelli corrispondenti alla quota base. In particolare, collocandosi tra gli Atenei performanti e sottofinanziati, in assenza di variazioni nei criteri ministeriali, non si evidenziano preoccupazioni rispetto al trend di diminuzione che, nei prossimi anni, la quota storica subirà. Si rileva piuttosto l'importanza di migliorare i valori utilizzati per le assegnazioni premiali e, quindi, la necessità di effettuare un attento monitoraggio degli indicatori che ne determinano l'andamento.

3.2. PROVENTI DA RICERCHE CON FINANZIAMENTI COMPETITIVI E CONTRIBUTI DALL'UNIONE EUROPEA E DAL RESTO DEL MONDO

Tabella 15 – Proventi e contributi dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo nel triennio 2017-2019 (valori in euro)

PROVENTI	2019	2018	2017	Note
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Unione Europea	18.191.106	17.057.651	11.849.137	Ricerche finanziate dalla UE con bandi competitivi, in particolare <i>Progetto Horizon 2020</i>
Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi da Resto del Mondo	483.959	491.804	458.676	Ricerche finanziate da Organismi internazionali e da altri soggetti esteri con bandi competitivi
TOTALE PROVENTI	18.675.065	17.549.455	12.307.813	
CONTRIBUTI	2019	2018	2017	Note
Contributi in conto esercizio da Unione Europea per didattica	6.993.582	6.733.236	5.258.089	Finanziamenti dalla UE per didattica, in particolare progetti <i>Erasmus Mundus</i> , <i>Erasmus+</i> e nel 2019 <i>ARQUS European University Alliance</i>
Contributi in conto capitale da Unione Europea per didattica	-	-	-	
Contributi in conto esercizio da Resto del Mondo per didattica	8.486	24.565	13.147	Finanziamenti da Organismi internazionali e da altri soggetti esteri per didattica
DIDATTICA	7.002.068	6.757.801	5.271.236	
Contributi in conto esercizio da Unione Europea per ricerca	2.016.526	3.547.183	1.871.022	Ricerche finanziate con contributi relativi a programmi UE
Contributi in conto esercizio da Resto del Mondo per ricerca	398.522	232.841	324.193	Ricerche finanziate con contributi da Organismi internazionali e da altri soggetti esteri
RICERCA	2.415.048	3.780.024	2.195.215	
Altri contributi in conto esercizio da Unione Europea	3.984	3.984	57.218	
Altri contributi in conto esercizio da Resto del Mondo	3.269	1.840	0	
ALTRI CONTRIBUTI	7.253	5.824	57.218	
TOTALE CONTRIBUTI	9.424.369	10.543.649	7.523.669	

Fonte: Elaborazioni del Settore Studi e Valutazione-AFIP su dati Unipd-Bilancio di esercizio 2017, 2018 e 2019

3.3. PERSONALE

La Tabella 16 presenta le consistenze del personale docente, tecnico-amministrativo e altre figure in servizio presso l'Ateneo nel triennio 2017-2019.

In relazione al personale docente a tempo indeterminato, nel 2019 la consistenza cresce complessivamente di 57 unità. A tale variazione hanno concorso 65 cessazioni, 63 assunzioni e 59 passaggi di ruolo. I passaggi di ruolo da Professore associato a Professore ordinario sono pari a 41.

Il personale ricercatore a tempo indeterminato diminuisce di 65 unità per effetto di 59 passaggi di ruolo e di 6 cessazioni.

Il personale ricercatore a tempo determinato aumenta complessivamente di 75 unità, per effetto di 131 assunzioni, 25 passaggi ad altro ruolo e 31 cessazioni. I passaggi di ruolo da RTDa a RTDb sono pari a 41.

Nel corso del 2019 si è registrato anche un aumento del personale tecnico amministrativo e dirigenziale, che è passato da 2.282 a 2.346 unità in servizio nel 2019 (+ 64 unità di cui 2 dirigenti).

L' 88% del personale tecnico-amministrativo e dirigenziale ha un contratto a tempo indeterminato. Sebbene ancora limitato, il numero di persone con contratto a tempo determinato mostra una tendenza costantemente in crescita negli ultimi anni. Nello specifico, l'aumento rispetto al 2018 è stato determinato da nuovi contratti finanziati nell'ambito di progetti di ricerca e finanziati da enti esterni.

Tabella 16 – Consistenze del personale nel triennio 2017-2019

RUOLO	2019	2018	2017	Variazioni 2019 vs 2018
	N.unità al 31/12	N.unità al 31/12	N.unità al 31/12	
PERSONALE DOCENTE	1.554	1.497	1.435	+ 57
PERSONALE RICERCATORE A TEMPO INDETERMINATO	298	363	455	- 65
PERSONALE RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO	416	341	250	+ 75
TOTALE PERSONALE DOCENTE E RICERCATORE	2.268	2.201	2.140	+ 67
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO A TEMPO INDETERMINATO	2.061	2.054	2.081	+ 7
PERSONALE TECNICO-AMMINISTRATIVO A TEMPO DETERMINATO	273	218	210	+ 55
DIRIGENTI A TEMPO INDETERMINATO	9(*)	7(*)	6(*)	+ 2
DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO (COMPRESO DG)	3	3	4(*)	-
TOTALE PTA E DIRIGENTI	2.346	2.282	2.301	+ 64
COLLABORATORI ED ESPERTI LINGUISTICI	42	42		-
TOTALE CEL	42	42	41	-
OPERAI AGRICOLI A TEMPO DETERMINATO	38	39	38	- 1
TOTALE OPERAI AGRICOLI	38	39	38	- 1
TOTALE COMPLESSIVO	4.694	4.564	4.520	+ 130

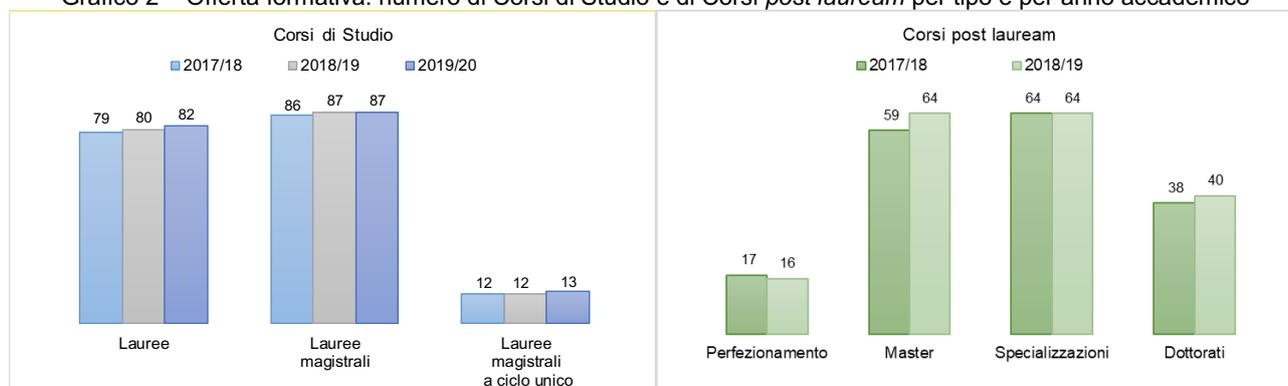
(*) dirigenti in servizio (al 31/12/2017 erano presenti ulteriori 2 dirigenti non in servizio, di cui 1 a tempo indeterminato, al 31/12/2018 e al 31/12/2019 era presente un ulteriore dirigente non in servizio a tempo indeterminato).

Fonte: Elaborazioni del Settore Studi e valutazione-AFIP e su dati Unipd-Ufficio Sviluppo organizzativo

3.4. DIDATTICA

Nell'a.a. 2018/19 l'offerta formativa dell'Università di Padova è costituita da 179 corsi di laurea (182 nell'a.a. 2019/20) e 184 corsi *post lauream*, in crescita rispetto all'a.a. 2017/18 (Grafico 2).

Grafico 2 – Offerta formativa: numero di Corsi di Studio e di Corsi *post lauream* per tipo e per anno accademico



Fonte: Elaborazioni del Settore Studi e valutazione-AFIP e su dati Unipd-Ufficio Offerta formativa e assicurazione della qualità e Ufficio Dottorato e post lauream

Nell'a.a. 2018/19 risultano iscritti 58.625 studenti (Tabella 17), suddivisi in corsi di laurea (61,4%), di laurea specialistica/magistrale (22,6%), di laurea specialistica/magistrale a ciclo unico (15,4%) e in corsi di laurea del vecchio ordinamento (0,6%). Nei corsi *post lauream* gli iscritti sono 4.807 (Tabella 17), suddivisi tra le scuole di specializzazioni (39,3%), i corsi di dottorato di ricerca (27,5%), i master (26,7%) e i corsi di perfezionamento (6,5%). Con riferimento all'anno accademico precedente, si registra un aumento degli iscritti ai corsi di laurea di primo e di secondo livello di circa 700 unità e di circa 400 unità i corsi *post lauream*.

Tabella 17 – Numero di iscritti per tipologia di corso per anno accademico

Isritti ai	2016/17	2017/18	2018/19
Corsi di Studio	57.272	57.914	58.625
Corsi post lauream	4.630	4.415	4.807

Fonte: Elaborazioni del Settore Studi e valutazione-AFIP e su dati Unipd-Ufficio Offerta formativa e assicurazione della qualità e Ufficio Dottorato e post lauream

Nell'ambito della didattica il tasso di abbandono dal I al II anno e il tasso di laureate e laureati regolari sono due indicatori sintetici che rilevano l'“insuccesso/successo” della popolazione studentesca nella sua carriera (tabelle 18 e 19) e presentano un andamento variabile a seconda della scuola di appartenenza.

Tabella 18 – Tasso di abbandono dal I al II anno per anno accademico e per tipologia di corso: analisi per coorte di immatricolati

Scuola	Tasso di abbandono dal I al II anno (%)					
	Laurea			Laurea Magistrale a ciclo unico		
	2016/17	2017/18	2018/19	2016/17	2017/18	2018/19
Agraria e Medicina Veterinaria	20,6	20,1	23,1	5,5	13,6	14,0
Economia e Scienze Politiche	17,9	19,5	15,9			
Giurisprudenza	13,5	19,7	16,4	21,5	28,3	21,4
Ingegneria	31,7	31,4	31,3	8,0	14,1	10,5
Medicina e Chirurgia	16,9	18,9	18,2	15,9	6,4	7,6
Psicologia	12,3	13,4	11,8			
Scienze	29,5	27,5	23,7			
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	24,6	23,6	24,2	7,1	7,8	8,2
TOTALE	23,9	24,1	23,4	15,1	14,6	12,8

Per il calcolo del tasso di abbandono sono state considerate le coorti di immatricolati 2016/17 per le lauree e le coorti a.a. 2013/14 e a.a. 2014/15 per le lauree magistrali a ciclo unico (rispettivamente di durata 6 e 5 anni).

Fonte: Dati Unipd-Ufficio Offerta formativa e assicurazione della qualità

Tabella 19 – Tasso dei laureati regolari per anno accademico e per tipologia di corso: analisi per coorte di immatricolati

Scuola	Tasso di laureati regolari (%)								
	Laurea			Laurea Magistrale			Laurea Magistrale a ciclo unico		
	2016/17	2017/18	2018/19	2016/17	2017/18	2018/19	2016/17	2017/18	2018/19
Agraria e Medicina Veterinaria	35,5	35,4	33,8	44,8	52,9	57,8	47,4	38,2	37,3
Economia e Scienze Politiche	41,6	43,0	43,8	28,7	39,2	30,7			
Giurisprudenza	11,2	10,9	17,2				8,8	7,2	16,5
Ingegneria	21,4	24,0	25,2	26,3	27,4	31,7	1,2	8,3	3,4
Medicina e Chirurgia	57,5	57,0	58,6	71,9	70,4	68,1	45,3	42,8	59,5
Psicologia	58,1	59,4	56,5	52,4	53,9	57,6			
Scienze	28,9	30,2	29,1	48,1	50,5	52,8			
Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale	33,7	31,6	33,8	31,0	28,2	24,3	43,1	50,6	55,4
TOTALE	35,9	36,4	36,4	39,4	41,1	42,3	29,7	30,4	42,6

Fonte: Dati Unipd-Ufficio Offerta formativa e assicurazione della qualità

3.5. RICERCA

Ricerca finanziata dal bilancio universitario

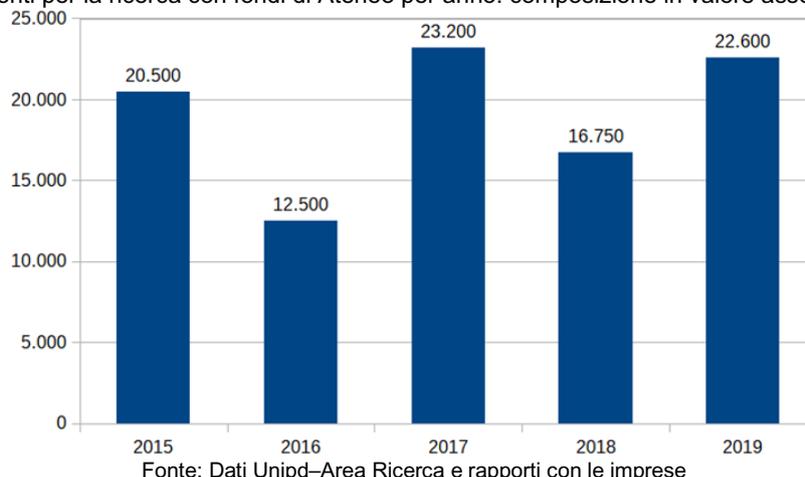
Nel 2019 il piano di investimento in ricerca dell'Università di Padova ammonta a 22.600.000 euro, così ripartito:

- 13.500.000 euro per i fondi BIRD 2018 gestiti dai dipartimenti (Delibera del CdA n.285 del 23 ottobre 2018);
- 7.000.000 euro per il bando STARS@Unipd 2019 (Delibera del CdA n.336 del 18 dicembre 2018);
- 1.000.000 euro per il finanziamento MSCA Seal of Excellence @UNIPD (Delibera del CdA n. 57 del 20 marzo 2018);
- 600.000 euro per il bando Infrastrutture Immateriali di Ricerca – IIR (Delibera del CdA n.4 del 29 gennaio 2019);

- 500.000 euro per il bando Uni-Impresa 2019, progetti di ricerca congiunti con soggetti esterni, (Delibera del CdA n. 213 del 24 settembre 2019).

L'andamento dei finanziamenti per la ricerca con fondi di Ateneo nell'ultimo quinquennio è rappresentato nel Grafico 3.

Grafico 3 - Finanziamenti per la ricerca con fondi di Ateneo per anno: composizione in valore assoluto (in migliaia di euro)



Ricerca finanziata da MIUR

Con Decreto Direttoriale n. 3728 del 27 dicembre 2017 il MIUR ha emanato il bando PRIN 2017 destinato al finanziamento di progetti di ricerca pubblica con un *budget* complessivo disponibile pari a 391 milioni di euro (al netto dell'importo di 4.585.626 euro destinato alle attività di valutazione e monitoraggio) ripartito su tre linee di intervento:

- Principale: 110 milioni di euro per ciascuno dei macrosettori ERC LS – Scienze della vita e PE – Scienze fisiche e ingegneria; 85 milioni di euro per il macrosettore SH - scienze umanistiche e sociali;
- Giovani: 8 milioni di euro per ciascuno dei macrosettori LS e PE; 6 milioni di euro per il macrosettore SH;
- Sud: 22 milioni di euro per ciascuno dei macrosettori LS e PE; 20 milioni di euro per il macrosettore SH.

Nel corso del 2019 si è conclusa la relativa procedura di valutazione che, per l'Ateneo di Padova, ha comportato il finanziamento di 132 progetti, per un totale di 17.449.892 euro.

Ricerca finanziata da altri enti nazionali

Anche nel 2019 l'Università di Padova ha destinato risorse umane e strumentali ad attività di supporto a finanziamenti da fonti regionali e a finanziamenti per lo sviluppo economico e territoriale, collegati alla programmazione dei fondi strutturali, inclusa la cooperazione territoriale europea. Le principali linee di azione sono:

- Fondo sociale europeo (FSE) – programma operativo Regione Veneto.

Nel corso del 2019 si sono conclusi gli *audit* dei 42 progetti (36 progetti come capofila e 6 come *partner*) finanziati con DGR 2216 del dicembre 2016, per i quali si è ancora in attesa della chiusura contabile conseguente agli *audit*. Nel corso dell'anno si sono inoltre chiusi i 23 progetti finanziati con DGR 11 del gennaio 2018 che vedevano l'Ateneo capofila. Per questi ultimi, si è in attesa degli *audit* predisposti dalla Regione Veneto. A fine 2019, infine, sono stati presentati come capofila 70 progetti nell'ambito della DGR 1463 dell'ottobre 2019.

- Fondo europeo per lo sviluppo regionale (FESR).

Nel corso del 2019 sono stati pubblicati otto bandi per la presentazione di progetti da parte della Regione Veneto, ma di questi solamente tre prevedevano la partecipazione al partenariato di università e centri di ricerca. Per uno dei bandi del 2019, DGR 711/2019 azione 1.1.4, con decreto di approvazione della graduatoria del 13 febbraio, sono stati individuati i progetti ammessi a finanziamento, 9 dei quali includono l'Ateneo di Padova tra i *partner*. Il *budget* dei progetti ammessi ammonta complessivamente a 2.783.045,89 euro di cui 699.754,73 per l'Ateneo di Padova. Gli esiti della valutazione delle domande di progetto per gli altri due bandi non sono ancora pervenuti.

- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

Nel 2019 sono stati pubblicati 12 bandi. Per la maggior parte non sono ancora noti gli esiti della valutazione dei progetti finanziati. Per la DGR 736 del 28 maggio 2018 (misura 16.1 e misura 16.2) risulta approvato il progetto LOWeMEAT al quale l'Ateneo partecipa come *partner* con i due dipartimenti MAPS e ICEA con un *budget* rispettivamente di 109.708,06 euro e 63.813,81 euro.

- Cooperazione territoriale europea (CTE).

Infine, si ritiene opportuno citare un'importante fonte di finanziamento del territorio, la Fondazione Cariparo, che ogni due anni eroga cospicui finanziamenti per la ricerca dell'Università di Padova mediante l'iniziativa Ricerca Scientifica di Eccellenza.

Per maggiori dettagli si rimanda al Rapporto annuale 2018-2019 del Nucleo di Valutazione pubblicato alla pagina <http://www.unipd.it/nucleo/rapporti-annuali>.

Ricerca finanziata da enti internazionali

Nel 2019 è iniziata l'attività dello EU Research Hub@UNIPD, la cui costituzione era stata formalizzata alla fine del 2018. Tale unità operativa è costituita da 4 tecnologi di ricerca (2 appartenenti alla macro-area PE – Scienze fisiche e Ingegneria, 1 alla macro-area SH – Scienze umane e sociali e 1 alla macro-area LS – Scienze della vita) afferenti all'Ufficio Ricerca Internazionale e da 1 *project manager* afferente a Unismart S.r.l., impresa di cui l'Università è socio unico e che nel febbraio 2020 è stata trasformata in Fondazione.

Con riferimento ai progetti del programma *Horizon 2020* e agli altri programmi europei/internazionali, la Tabella 20 mostra il *trend* dei finanziamenti assegnati all'Ateneo negli ultimi 5 anni.

Relativamente ai bandi 2019 *Horizon 2020*, si rileva un aumento rispetto al 2018, con l'acquisizione di 46 nuovi progetti competitivi (+ 15) per un importo complessivo di 13.424.129 euro (+ 4.022.304 euro).

Tabella 20 – Finanziamenti per progetti del programma H2020 e per gli altri programmi europei/internazionali negli ultimi 5 anni

Progetti		2015	2016	2017	2018	2019
Progetti H2020	N. progetti	23	32	37	31	46
	Importo finanziato	9.356.000	11.442.715	14.547.605	9.401.825	13.424.129
Altri programmi europei/internazionali	N. progetti	6	17	22	13	33
	Importo finanziato	1.438.000	3.098.082	1.315.761	1.330.668	3.964.106

Fonte: Dati Unipd-Area Ricerca e rapporti con le imprese

3.6. INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'internazionalizzazione è da considerarsi prioritaria e strategica nei diversi ambiti del sistema universitario.

Lo sviluppo dell'offerta didattica in lingua veicolare, quale strumento destinato ad accrescere il potenziale di attrazione dell'Ateneo, rappresenta uno degli ambiti della politica di internazionalizzazione dell'Università di Padova. In particolare, oltre ai corsi internazionali, l'Ateneo ha continuato a sviluppare l'offerta formativa in lingua veicolare negli stadi più avanzati della formazione costruendo offerte didattico-scientifiche tese a facilitare l'accessibilità a studenti provenienti dall'estero.

Nello specifico, si evidenziano le seguenti azioni messe in atto dall'Ateneo:

- nell'a.a. 2018/19 l'Ateneo di Padova ha attivato 25 CdS internazionali, in progressivo aumento rispetto ai due anni precedenti (21 nell'a.a. 2017/18 e 15 nell'a.a. 2016/17);
- l'offerta formativa in lingua inglese dei corsi di laurea e laurea magistrale e dei dottorati di ricerca è cresciuta nell'ultimo triennio passando rispettivamente dai 15 dell'a.a. 2016/17 ai 23 dell'a.a. 2018/19 e dai 20 dell'a.a. 2016/17 ai 28 dell'a.a. 2018/19.

Per quanto riguarda l'attrattività dei corsi, la presenza di studenti e studentesse internazionali che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero risulta in *trend* positivo sia per i corsi di laurea, laurea magistrale a ciclo unico (2,1%) e laurea magistrale (7%) sia per i dottorati di ricerca (18,4%). Per i corsi di primo e secondo livello, tali indicatori, se pur in crescita, risultano migliorabili se confrontati con quelli delle università del gruppo di confronto.

La mobilità internazionale delle studentesse e degli studenti si realizza grazie a numerosi programmi e iniziative con finanziamenti dell'Unione europea, di Ateneo e di altri Enti (MIUR, Fondazioni, etc.). Una sintesi relativa ai flussi in entrata e in uscita nell'a.a. 2018/19 viene fornita nella Tabella 21, dalla quale emerge l'incremento del numero di studenti *outgoing* e *incoming* in mobilità internazionale. In particolare, nell'a.a. 2018/19, 2.283 studenti (1.967 nell'a.a. 2017/18) hanno trascorso un periodo di studio all'estero, mentre 1.628 studenti internazionali (1.464 nell'a.a. 2017/18) hanno trascorso un periodo di studio presso il nostro Ateneo .

Nell'a.a. 2018/19 oltre il 70% (in calo di 9 punti nel triennio) della mobilità *incoming* e *outgoing* è realizzata nell'ambito di *Erasmus plus for studies*; seguono l'*Erasmus plus Traineeship* (15,3%, in crescita di quasi 6 punti nel triennio), altri percorsi congiunti (5,3%), gli accordi bilaterali (4,4%), e gli *Erasmus Mundus Joint Master Degrees* (3,5%).

Nel corso del 2019 è proseguito, inoltre, l'impegno dell'Ateneo nell'ambito dell'internazionalizzazione in termini di investimento complessivo. I costi sostenuti nel corso del 2019 per programmi di mobilità internazionale e scambi culturali studenti ammontano a 9.041.898 euro (7.308.137 euro nel 2018), di cui 1,5 milioni di euro finanziati con Fondi di Ateneo.

Oltre alla mobilità degli studenti, l'Ateneo sostiene la mobilità di personale accademico e tecnico amministrativo (*incoming* e *outgoing*). Anche in questo caso, la mobilità si realizza sia nell'ambito di programmi dell'Unione europea (*Erasmus plus KA103* e *KA107*) sia di specifiche iniziative promosse dall'Ateneo.

L'Ateneo ha inoltre instaurato numerose *partnership* internazionali volte ad offrire opportunità di studio all'estero agli studenti nell'ambito del programma Erasmus plus, in quello dei programmi di scambio di studenti *Swiss european Mobility Programme* (SEMP) con la Federazione Svizzera e nell'ambito dello *Student Exchange Network* – SEN con i *partner* del *Coimbra Group*. Accanto a questa tipologia di accordi, l'Ateneo ha promosso e sviluppato accordi internazionali di mobilità con sedi al di fuori dell'Europa, accordi bilaterali finalizzati al rilascio di un doppio titolo o di un titolo congiunto anche tramite la partecipazione a progetti *Erasmus Mundus Joint Master Degrees* (EMJMD). Come si evince dalla Tabella 22, il *trend* è in aumento per tutti gli ambiti, tranne che per gli EMJMD.

Tabella 21 – Mobilità internazionale nell'Ateneo di Padova: studentesse e studenti in uscita e in entrata per tipo di programma negli ultimi 3 anni accademici

Programma	Tipo mobilità	Studentesse e studenti in mobilità internazionale					
		2016/17		2017/18		2018/19	
		N.	%	N.	%	N.	%
Erasmus plus for studies	in uscita	1.466	79,8	1.514	76,9	1.547	67,7
	in entrata	1.070	78,2	1.147	78,3	1.205	74,0
	totale	2.536	79,1	2.661	77,5	2.752	70,3
Erasmus plus Traineeship	in uscita	217	11,8	252	12,8	486	21,2
	in entrata	95	6,9	104	7,1	115	7,0
	totale	312	9,7	356	10,3	601	15,3
Erasmus Mundus Joint Master Degrees ¹	in uscita	52	2,8	56	2,8	90	3,9
	in entrata	105	7,6	57	3,89	50	3,0
	totale	157	4,9	113	3,29	140	3,5
Accordi Bilaterali	in uscita	64	3,4	76	3,86	50	2,1
	in entrata	71	5,1	91	6,22	122	7,4
	totale	135	4,2	167	4,87	172	4,4
Altri percorsi congiunti	in uscita	23	1,2	50	2,54	87	3,8
	in entrata	19	1,3	53	3,62	1211	7,4
	totale	42	1,3	103	3,00	208	5,3
Altra mobilità*	in uscita	14	0,7	19	0,97	23	1,0
	in entrata	7	0,5	12	0,82	15	0,9
	totale	21	0,6	31	0,90	38	0,9
Tutti i programmi	in uscita	1.836	100,0	1.967	100,00	2.283	100,0
	in entrata	1.367	100,0	1.464	100,00	1.628	100,0
	totale	3.203	100,0	3.431	100,00	3.911	100,0

*Coimbra Group (Student Exchange Network – SEN); mobilità verso la Svizzera (SEMP); CONFAP.

¹Poichè dall'a.a. 2018/19 non vi sono più iscritti ai programmi Erasmus Mundus Azione 1-2 per cessazione degli stessi, i dati relativi agli anni accademici precedenti sono stati inclusi nella voce Erasmus Mundus Joint Master Degrees..

Fonte: Dati Unipd–Area Relazioni Internazionali

Tabella 22 - Partnerships dell'Ateneo di Padova: numero di accordi attivi negli ultimi 3 anni accademici

Partnerships	a.a.	a.a.	a.a.
	2016/17	2017/18	2018/19
	N.	N.	N.
Erasmus plus for studies	1.520	1.674	1.758
Accordi bilaterali	307	209	370
Network e associazioni internazionali: Coimbra Group (Student Exchange Network – SEN); mobilità verso la Svizzera (SEMP)	41	44	49
Doppi Titoli/Titoli Congiunti*	23	25	28
Erasmus Mundus Joint Master Degrees (EMJMD)	12	9	7
Totale	1.903	1.961	2.212

*compresi i progetti T.I.M.E.

Fonte: Dati Unipd–Area Relazioni Internazionali

4. INDICATORI DI BILANCIO

Ai fini di un attento monitoraggio è senz'altro utile l'analisi degli andamenti economico-finanziari tramite specifici indicatori. La Tabella 23 sintetizza alcuni indicatori di bilancio.

Tabella 23 – Indicatori di bilancio per il biennio 2018-2019

Descrizione indicatore	Regola di calcolo	2019	2018 riclassificato (*)
CONTO ECONOMICO			
Percentuale dei proventi propri sul totale dei proventi	Proventi propri / Proventi operativi	25,2%	25,9%
Percentuale dei contributi sul totale dei proventi	Contributi / Proventi operativi	68,5%	68,1%
Percentuale del FFO sul totale dei proventi	FFO / Proventi operativi	53,4%	55,7%
Percentuale degli altri proventi e ricavi diversi sul totale dei proventi	Altri proventi e ricavi diversi / Proventi operativi	2,5%	2,3%
Percentuale di incidenza dei costi del personale sul totale proventi operativi (conto economico a valori percentuali)	Costi del personale / Proventi operativi	52,5%	51,5%
Percentuale di incidenza dei costi della gestione corrente sul totale proventi operativi	Costi della gestione corrente / Proventi operativi	35,9%	33,5%
Percentuale di incidenza dei costi per il sostegno agli studenti sul totale proventi operativi	Costi per il sostegno agli studenti / Proventi operativi	13,1%	12,3%
Percentuale di incidenza dei costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali sul totale proventi operativi	Costi per acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali / Proventi operativi	9,3%	8,9%
Percentuale di incidenza degli ammortamenti e svalutazioni sul totale proventi operativi	Ammortamenti e svalutazioni / Proventi operativi	5,0%	6,5%
Margine Operativo Lordo (MOL)	[ammontare complessivo dei Ricavi] - [costi di competenza strettamente connessi alla gestione operativa caratteristica e che hanno generato un uscita di liquidità nell'esercizio]	62.051.543	77.336.901
Margine Operativo Netto (MON)	[ammontare complessivo dei Ricavi] - [costi di competenza strettamente connessi alla gestione operativa caratteristica, compresi quelli che non hanno manifestazione monetaria; tra di essi, ammortamenti, svalutazioni, rettifiche di valore]	23.901.836	27.910.334
Indicatore di equilibrio economico	Risultato di esercizio / Totale proventi operativi	0,9%	n.d.
STATO PATRIMONIALE			
Indicatore di elasticità patrimoniale	[Attivo circolante]/[Totale Impieghi]	58,3%	56,7%
Indicatore di rigidità patrimoniale	[Attivo Fisso]/[Totale Impieghi]	41,8%	43,3%
Indice di copertura delle immobilizzazioni	[Patrimonio Netto + Passivo Consolidato]/[Attivo Fisso]	2,04	1,98
Tasso di indebitamento	[Passivo corrente]/[Totale Fonti]	47,3%	45,8%
Indicatore di solvibilità o quoziente di liquidità (<i>current ratio</i>)	[Attivo circolante] / [Passivo Corrente]	1,23	1,21
Capitale circolante netto	[Attivo Circolante – Passivo Corrente]	113.724.958	99.181.376
Indice di correlazione tra fonti e impieghi	[Attivo fisso]/[Patrimonio netto + Passività consolidate]	0,79	0,78
Indicatore di capitalizzazione	[Patrimonio netto]/[Totale Fonti]	38,0%	38,2%

(*) Gli indicatori relativi al Conto economico sono stati calcolati a partire dai dati di bilancio al netto dei proventi/costi relativi all'attività assistenziale.

Fonte: Elaborazioni del Settore Studi e valutazione-AFIP su dati Unipd-Bilancio Unico di esercizio 2018 e 2019

Ulteriori informazioni possono essere tratte dagli indicatori definiti dal MIUR, con il D.Lgs. 49/2012, adottati per tutti gli atenei al fine di assicurare la sostenibilità e l'equilibrio della gestione economico-finanziaria e patrimoniale. Il decreto sopracitato disciplina, infatti, i limiti massimi di incidenza delle spese di personale e di indebitamento per le università, individuando come valore soglia di riferimento rispettivamente l'80% e il 10%. Dalla Tabella 24 nel 2019 si evidenziano, anche se provvisori, valori in lieve aumento, ma ancora lontani dalle soglie di riferimento.

Tabella 24 - Indicatori di personale e di indebitamento previsti dal D.Lgs. 49/2012 nel triennio 2017-2019

Descrizione	2019 (stima)*	2018	2017
Spese di Personale a carico dell'Ateneo – A	269.039.868	255.098.068	250.728.934
Entrate Complessive Nette (FFO + Programmazione triennale + Tasse e contributi universitari) – B	389.392.983	382.003.485	373.869.142
Indicatore Spese di personale: A/B	69,09%	66,78%	67,06%
Onere complessivo di ammortamento annuo – C	6.440.482	6.440.482	6.440.482
Entrate Complessive Nette (al netto di Spese di personale e Fitti passivi a carico dell'Ateneo) – D	118.043.713	124.088.689	120.217.491
Indicatore Indebitamento C/D	5,46%	5,19%	5,36%

* I valori relativi all'anno 2019 sono stimati sulla base dei dati attualmente disponibili nella procedura PROPER.

In particolare, non è al momento disponibile la quota di FFO considerata dal MUR per il calcolo ufficiale degli indicatori.

Fonte: Dati Unipd-Bilancio Unico di esercizio 2017, 2018 e 2019

In aggiunta, l'indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF), definito ai sensi del D.M. 47/2013 e illustrato nella Tabella 25, rappresenta uno dei requisiti da assicurare, congiuntamente ad altri, ai fini dell'accREDITAMENTO delle sedi e dei corsi di studio.

Si rileva che il valore stimato per il 2019 di tale indicatore si riduce rispetto agli esercizi precedenti, grazie all'aumento delle spese di personale a carico dell'Ateneo, frutto dell'importante politica di investimento compiuta dall'Università di Padova in termini di assunzione del personale e progressioni di carriera.

Tabella 25 - Indicatore di sostenibilità finanziaria (ISEF) previsto dal D.M. 47/2013 nel triennio 2017-2019

Descrizione	2019 (stima*)	2018	2017
82%*Entrate complessive nette (FFO + Programmazione Triennale + Tasse e Contributi Universitari - Fitti Passivi a carico Ateneo) – A	317.408.537	310.933.141	304.176.069
Spese Complessive (Spese di Personale + Oneri di ammortamento) – B	275.480.350	261.538.550	257.169.416
Indicatore Sostenibilità Finanziaria A/B	1,15	1,19	1,18

* I valori relativi all'anno 2019 sono stimati sulla base dei dati attualmente disponibili nella procedura PROPER.

In particolare, non è al momento disponibile la quota di FFO considerata dal MUR per il calcolo ufficiale degli indicatori.

Fonte: Dati Unipd-Bilancio Unico di esercizio 2017, 2018 e 2019

5. OSSERVAZIONI CONCLUSIVE DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

Il 2019 è il quinto anno di tenuta della contabilità secondo il sistema economico-patrimoniale di cui al D.Lgs 18/2012. Il NdV apprezza i significativi progressi registrati nel corso degli anni e, in particolare per il Bilancio 2019, il tempestivo allineamento tra contabilità analitica e contabilità generale. Il NdV invita l'Ateneo a proseguire lungo il percorso intrapreso.

Al fine di dare piena attuazione alle linee guida ANVUR in materia per la gestione integrata dei cicli della *performance* e del bilancio delle Università statali italiane, il NdV sottolinea l'importanza di sfruttare appieno i vantaggi derivanti dall'adozione dei sistemi di contabilità economico-patrimoniale e di contabilità analitica in termini di collegamento tra risorse assegnate e risultati conseguiti. Ribadisce, inoltre, l'esigenza di una visione di maggior dettaglio delle risorse disponibili per la realizzazione degli obiettivi gestionali e dei piani operativi. Ciò al fine di rendere evidente come la costruzione del *budget* derivi in modo coerente dalla complessiva attività programmatoria dell'Ateneo e di consentire la verifica a consuntivo dell'effettivo utilizzo delle risorse.

Anche per quanto riguarda la predisposizione del *budget*, il NdV raccomanda di collegare l'intero processo oltre che alle strategie, anche ai risultati ottenuti nel ciclo precedente, al fine di accrescere la responsabilizzazione degli Organi di Governo su un utilizzo efficace ed efficiente delle risorse.

Il NdV, inoltre, sottolinea l'esigenza di mantenere un attento monitoraggio dell'andamento economico finanziario dell'organizzazione, stante la situazione di grave incertezza che caratterizza il sistema universitario, l'assenza di indicazioni in merito ai futuri stanziamenti ministeriali e ai relativi criteri di riparto nonché l'inevitabile rigidità della spesa indotta dagli investimenti sul personale di ruolo.

Nel merito del Bilancio 2019, oltre a formulare un apprezzamento generale per la situazione economico-patrimoniale dell'Ateneo, il NdV evidenzia l'impegno profuso dall'Ateneo in forme di sostegno agli studenti, che si è concretizzato nell'aumento dei Costi per il diritto allo studio (+ 11,6%), nell'aumento delle risorse destinate a Borse di dottorato di ricerca (+ 5,4%), a Programmi di mobilità e scambi culturali degli studenti (+ 23,7%) e ad Altri interventi a favore degli studenti, comprensivi dei servizi di alloggio e ristorazione rimborsati all'ESU, nonché dei costi di varia natura per orientamento, disabilità e inclusione, *stage* e tirocini (+ 57,7%).

Va menzionato, inoltre, il notevole risultato ottenuto dall'Università di Padova a seguito della visita per l'accreditamento periodico dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), avvenuta nel mese di novembre 2018, i cui giudizi collocano l'Ateneo di Padova nella fascia più alta (fascia A) di riconoscimento.

Per quanto riguarda la terza missione, l'impatto principale, nel Bilancio 2019, è riconducibile alle iniziative culturali e alle attività museali: l'Orto Botanico ha registrato un incremento del numero di eventi del 5% rispetto al 2018, a dicembre 2019 è stato inaugurato il Museo di Geografia a Palazzo Wollemborg, mentre è prevista la prossima apertura al pubblico di due nuovi musei, il Museo della natura e dell'uomo presso Palazzo Cavalli e il Museo della biodiversità vegetale presso l'Orto Botanico. È proseguito inoltre nel 2019 l'impegno economico dell'Ateneo per finanziare il progetto BO 2022, avviato a fine 2017, su tre principali ambiti di azione che riguardano i musei universitari, gli studi storici e le azioni di comunicazione e altre iniziative culturali.

È proseguito, infine, nel 2019 il considerevole piano di investimenti in infrastrutture dedicate a ricerca, didattica e terza missione. In particolare, si sono conclusi gli interventi di ristrutturazione del complesso del Beato Pellegrino, sede del nuovo Polo Umanistico, la cui inaugurazione è avvenuta in data 30 settembre 2019.

Lo Strumento di programmazione degli investimenti edilizi 2020-2022, inoltre, prevede un piano straordinario di interventi per 191 milioni di euro nel prossimo triennio, pressoché interamente finanziati dal bilancio dell'Ateneo.